



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

Determina n. 70 del 27.04.2023 – Appalto per il servizio di verifica, valutazione e progettazione delle opere necessarie per la bonifica del gas radon presso le sedi del Consiglio di Stato. – CIG Z953AEBE58

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

VISTO, in particolare, l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali*»;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»”;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 28 marzo 2022, n. 25

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano integrato dell’attività e dell’organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2023 – 2025, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 del 31 marzo 2023 che, tra l’altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione

e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

VISTO il decreto n. 1 del 4 febbraio 2022 della Direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali con il quale il dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse è stato autorizzato a procedere autonomamente all'acquisizione di lavori, beni, servizi, forniture e concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria rientranti nell'ambito di competenza della Direzione generale per le risorse umane, organizzative e finanziarie;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 30 in data 19 febbraio 2021 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni, il dott. Marcus Giorgio Conte è stato rinnovato nell'incarico di direzione dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse;

CONSIDERATO che con decreto del Segretario generale del Consiglio di Stato n. 32 del 1° marzo 2023 il Dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse è stato, altresì, rinnovato, fino al 30 aprile 2023, nella carica di dirigente ad interim dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali e che, pertanto, in capo allo stesso dirigente confluiscono anche le competenze relative alla fase esecutiva delle procedure di affidamento di contratti pubblici ad impulso di quest'ultimo Ufficio;

VISTA la nota della *Direzione Generale delle risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali* Prot. n. 10451 del 16/03/2023 mediante la quale è stato richiesto all'Ufficio unico contratti e risorse di procedere all'individuazione di un esperto qualificato per la radioprotezione, iscritto all'albo istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la e valutazione dei risultati ottenuti dai campionamenti effettuati, per la verifica della "dose efficace", per la redazione di un piano di risanamento da radon e la progettazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica;

ATTESO che, non sono presenti convenzioni o accordi quadro CONSIP aventi ad oggetto le prestazioni oggetto di affidamento e che il medesimo può essere effettuato mediante lo strumento del MEPA, Bando Beni - Categoria Servizi di monitoraggio ambientale - CPV 90715000-2;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il quale dovrà risultare iscritto all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

RITENUTO, conseguentemente, di individuare il Responsabile unico del procedimento nella persona dell'Ing. Claudio Vecchi che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, il quale risulta iscritto, per gli incarichi da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prot. 15454 del 27/04/2023, resa dal Dott. Ing. Claudio Vecchi, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

ATTESO che è stato redatto il seguente quadro economico per l'acquisizione del servizio in argomento:

DESCRIZIONE	Importo
Importo stimato per il servizio	€ 6.000,00
ALTRE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Iva aliquota 22%	€ 1.320,00
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti 2%	€ 120,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 7.440,00

CONSIDERATO che per l'affidamento in questione è stato stimato un importo complessivo di € 120,00 per incentivo ai sensi dell'art.113 del D. Lgs. n. 50/2016, nel rispetto della nota prot. 2883 del 30/05/2019 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa nella quale viene disposto di includere nello stato di previsione della spesa la quota incentivante del 2% per tutte le procedure di importo superiore ad € 1.000,00;

ATTESO che si è proceduto ad effettuare una preventiva indagine informale consultando due operatori economici. E' pervenuto un preventivo prot. 15399/2023 presentato dalla società Mardel Srl P.IVA 10707761002 per l'importo complessivo di € 5.600,00 IVA esclusa;

RITENUTO che sussistono i presupposti di cui all'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge 120/2020 come modificata dal D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, per procedere all'affidamento diretto del servizio in questione, per un importo di € 5.600,00, IVA esclusa, alla Mardel Srl,;

CONSIDERATO altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i "*Principi in materia di trasparenza*";

ACQUISITA dal Direttore Generale la dichiarazione in merito alla copertura finanziaria dell'intervento con disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo n. 1308 "Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione", incluso l'accantonamento della spesa relativa alla quota incentivante del 2% ai sensi dell'art.113 del d.lgs. 50/2016;

D E T E R M I N A

1. di procedere all'affidamento diretto del servizio di verifica, valutazione e progettazione delle opere necessarie per la bonifica del gas radon presso le sedi del Consiglio di Stato, con durata contrattuale pari a 12 mesi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 conv. in Legge n.120/2020 e come modificato dal D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, da stipularsi

tramite trattativa diretta sul MEPA, a favore di Mardel Srl P.IVA 10707761002 per un importo complessivo di € 5.600,00 I.V.A. esclusa;

2. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nei limiti di competenza indicati nel regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018), Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Ing. Claudio Vecchi, in servizio presso il Segretariato generale della Giustizia amministrativa, Ufficio Unico contratti e risorse, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo del d.lgs. n. 50/2016;
3. L'eventuale esonero dalla garanzia definitiva, atteso il non elevato importo complessivo della fornitura, potrà essere ottenuto dall'affidatario, ai sensi dell'art.103, comma 11 d.lgs n. 50/2016, mediante ulteriore ribasso del 1% sull'importo indicato;
4. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente